



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**Istituto d'Istruzione Superiore "GAETANO DE SANCTIS"**

00189 Roma – Via Cassia, 931 – ☎ 0630360402 📠 0630361171  
28° Distretto N.Cod.Fisc. 80410770582 – Cod.Mecc. RMIS06200B  
con sezioni associate: RMPC060201P - RMPS06201T - ROMA  
✉ [RMIS06200B@istruzione.it](mailto:RMIS06200B@istruzione.it) 🌐 <http://www.liceodesanctisroma.gov.it>

Circ. 218

Roma, 22/03/2016

Agli studenti e ai genitori della classe 2<sup>^</sup>CL

Sede Via Serra

Oggetto: casi di sospetta pediculosi

E' pervenuta segnalazione di presenza casi di sospetta pediculosi.

Si allega il documento informativo della ASL RME per le famiglie, redatto sulla base della Circolare del Ministero della Sanità Circolare Ministero Sanità del 13 marzo 1998.

I genitori avranno cura di controllare i propri figli affinché sia effettuato il trattamento anti pediculosi.

Si ricorda che non è possibile prevenire completamente l'infestazione, né i prodotti usati nel corso di una prima infestazione rendono immuni da una possibile reinfestazione.

Si confida nella collaborazione di tutti



Il Dirigente scolastico  
f.to Maria Laura Morisani

**Distretto .....**

## **LA PEDICULOSI**

### **INFORMAZIONI PER LA SCUOLA**

#### **Considerazioni generali**

Questa nota deriva da una analisi delle attuali conoscenze scientifiche e contiene utili informazioni che possono essere trasmesse alle famiglie.

La pediculosi non rappresenta un serio problema sanitario; molti dei problemi associati alla pediculosi del capo sono dovuti all'ingiustificato allarme sociale piuttosto che al parassita stesso.

#### **Sorveglianza scolastica**

Finora, il sistema delle ispezioni collettive a scuola (controllo delle teste degli alunni) non ha modificato l'incidenza del fenomeno. L'efficacia, in termini di prevenzione, non è dimostrata, in quanto la scuola rappresenta solo uno dei luoghi dove avviene il contagio; l'ambito familiare rimane fondamentale per la prevenzione.

Non viene meno, tuttavia, l'intervento da parte del Distretto, attraverso i medici dell'assistenza sanitaria in ambito scolastico, che è di tipo informativo su diagnosi, trattamento e prevenzione, come peraltro avviene nel caso di malattie infettive e contagiose di maggiore gravità, e che si concentra sui casi concreti, sospetti o accertati.

Alla famiglia del bambino/a allontanato, ai fini della riammissione a scuola, è richiesto un certificato medico (Circolare Ministero Sanità 13 marzo 1998)

#### **Sorveglianza della famiglia**

La sorveglianza si esercita anzitutto in famiglia: l'ispezione del cuoio capelluto, alla ricerca di eventuali parassiti e uova (lendini), deve essere effettuata dalla famiglia, regolarmente. Naturalmente è importante che la famiglia possieda informazioni appropriate e, a questo scopo, trovi supporto nei medici dell'assistenza sanitaria in ambito scolastico o nel Medico/Pediatra di Famiglia. E' estremamente raro che una famiglia, informata del problema, rifiuti di provvedervi, nell'interesse proprio e della collettività.

#### **Collaborazione degli insegnanti**

Alla luce delle considerazioni sopra esposte è fondamentale la collaborazione degli insegnanti nel contenere l'ansia dei genitori, abbandonando il sistema dei controlli generalizzati che non limitano il fenomeno.

#### **Può essere utile:**

- ⇒ Distribuire ai genitori la nota informativa, eventualmente insieme ad altre comunicazioni, all'inizio della scuola oppure avvalendosi della collaborazione dei rappresentanti di classe.

- ⇒ Invitare i genitori che sospettano un caso a contattare il Medico curante per il controllo del proprio figlio.

**Si ricordi che:**

- ⇒ La pediculosi è un problema della comunità generalmente intesa e la scuola può aiutare ad affrontarlo.
- ⇒ Il pidocchio del capo non è un possibile vettore di microrganismi patogeni, per cui non costituisce un rischio per la salute delle persone colpite.
- ⇒ L'infestazione non è indice di una cattiva igiene e non è influenzata dalla lunghezza dei capelli.
- ⇒ La pediculosi non è legata alla presenza a scuola di bambini che vivono in condizioni abitative precarie.
- ⇒ Non sempre quando il bambino si gratta in testa è affetto da pediculosi, mentre il prurito non è sempre presente in caso di pediculosi.
- ⇒ La famiglia svolge un ruolo fondamentale nella prevenzione, solo in famiglia si può effettuare il controllo frequente e periodico della testa.
- ⇒ La pediculosi si trasmette per contatto diretto e prolungato tra testa e testa infetta, ma anche in modo indiretto attraverso l'uso comune o il contatto stretto con oggetti contaminati.
- ⇒ La pediculosi non scomparirà in un futuro prossimo ma un approccio informato, basato su fatti concreti, contribuirà a limitare il problema.
- ⇒ Fornire informazioni ai genitori regolarmente, senza attendere occasioni di allarme, rende superflua l'allerta improvviso che allarma i genitori.
- ⇒ In una scuola la percentuale di bambini con infezione attiva (presenza del parassita vivo e mobile) è estremamente bassa; la percezione di insegnanti e genitori è, tuttavia, quella di essere in presenza di epidemie, fatto che rarissimamente si verifica.
- ⇒ Il panico che si diffonde non è dovuto al parassita quanto all'allarme sociale, per contenere il quale è opportuno mantenere un atteggiamento equilibrato.
- ⇒ Non discriminare gli alunni interessati: quando si scopre che un bambino ha il problema della pediculosi generalmente si tratta di lendini ed è probabile che le abbia da settimane.